

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI – PARTE STRAORDINARIA  
19, 20 APRILE 2011**

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'Ordine del giorno della Parte Straordinaria**

**“Proposta di modifica degli articoli 1, 5, 8, 10, 11, 12 e 19 dello Statuto sociale. Eliminazione dell'articolo 27 dello Statuto Sociale. Introduzione del nuovo articolo 23 e conseguente rinumerazione dei successivi articoli dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti”**

Signori Azionisti,

il decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 27 (“D.Lgs. 27/2010”), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2010, ha recepito la direttiva comunitaria n. 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate. In particolare, il decreto ha modificato gli artt. 2366/2373 del codice civile e ha inciso profondamente sul D.Lgs n. 58 del 2008 (di seguito anche “TUF”), introducendo importanti novità per le società quotate, con particolare riguardo allo svolgimento delle attività assembleari.

Tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione della Seat Pagine Gialle SpA (di seguito “Seat” o “la Società”)<sup>1</sup>, riunitosi il 19 ottobre 2010, ha approvato gli adeguamenti dello Statuto sociale alle disposizioni obbligatorie contenute nel precitato D.Lgs. 27/2010, si intende sottoporre all'approvazione dell'odierna Assemblea, in seduta Straordinaria, le modifiche statutarie di carattere “facoltativo”, intendendosi con esse le previsioni per le quali la norma attribuisce alla Società una facoltà di scelta sull'eventuale adozione.

Con l'occasione, sono altresì sottoposte all'approvazione dell'odierna adunanza modifiche statutarie (i) conseguenti all'entrata in vigore del “Regolamento delle Operazioni con Parti Correlate”, approvato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nonché (ii) derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 25 settembre 2009 n. 146 e aventi lo scopo di consentire al Consiglio di Amministrazione ed ai suoi eventuali organi delegati di effettuare misure difensive atte a contrastare il conseguimento degli obiettivi di offerte pubbliche di acquisto o scambio, senza preventiva autorizzazione assembleare.

Infine, si propone di apportare al testo di Statuto alcuni adeguamenti formali resisi opportuni per ragioni di chiarezza, nonché precisazioni con riguardo al luogo di convocazione dell'Assemblea.

Tutto ciò premesso, si sottopongono alla Vostra approvazione gli adeguamenti statutarie di seguito analiticamente commentati ed evidenziati nel testo raffrontato in calce alla presente relazione.

---

**Art. 1 – Denominazione**

**Modifica al secondo comma**

Si ritiene opportuno precisare, tra le possibilità di denominazione abbreviata della Società, l'indicazione della forma giuridica: “SEAT PG S.p.A.” anziché “SEAT PG”.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 19, C II, dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è competente ad assumere le deliberazioni concernenti “...gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative...”.

---

#### **Art. 5 – Misura del capitale**

##### **Eliminazione commi successivi al secondo**

Si propone di eliminare le clausole transitorie relative ad aumenti di capitale deliberati nel passato ed i cui termini sono ormai spirati, con decadenza delle relative clausole.

Più precisamente è proposta l'eliminazione integrale delle disposizioni statutarie contenute dal terzo all'ultimo comma dell'articolo.

---

#### **Art. 8 - Diritto di intervento**

##### **Modifica al secondo comma**

Si propone di modificare il testo dell'art. 8 al fine di renderlo meglio rispondente a quanto previsto dall'art. 135 novies del TUF, che prevede la possibilità del conferimento della delega in via elettronica.

---

#### **Art. 8 – Diritto di intervento**

##### **Introduzione di un nuovo ultimo comma**

Ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF così come introdotto dal D.Lgs. 27/2010, le società con azioni quotate designano per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con modalità e termini stabiliti dalla norma stessa. E' altresì previsto che la norma si applichi, salvo una diversa previsione statutaria.

Tanto premesso, il Consiglio ritiene nell'interesse della Società di non privarsi del tutto della possibilità di ricorrere, in particolari circostanze, alla designazione del soggetto indicato dal sopra richiamato comma 1 dell'art. 135-*undecies* del TUF; per tale ragione, propone agli Azionisti di riservare al Consiglio stesso, ove ne ravvisi l'opportunità, la facoltà di procedere alla suddetta designazione dandone specifica comunicazione nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea.

Poiché, ove approvata, la sopra descritta modifica entrerà in vigore successivamente all'odierna Assemblea, con riferimento a quest'ultima la società ha provveduto a designare per il conferimento delle deleghe il soggetto indicato nell'avviso di convocazione.

---

#### **Art. 10 - Convocazione**

##### **Modifica al primo comma**

Al fine di assicurare la miglior gestione possibile con riguardo all'organizzazione dei lavori assembleari (in termini tecnico/logistici), si propone di prevedere che il luogo di convocazione delle assemblee dei soci coincida con il Comune presso cui sono ubicate la sede sociale o, ove prevista, la sede secondaria della Società.

---

#### **Art. 10 - Convocazione**

##### **Modifica al secondo comma**

Il combinato disposto degli articoli 154-*ter* del TUF, come modificato dal D.Lgs. 27/2010, e dall'art. 2364, secondo comma, cod. civ., permette alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di avvalersi nuovamente della facoltà di convocare l'Assemblea di approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo restando il termine di 120 giorni per la messa a disposizione del pubblico della relativa documentazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene di avvalersi di tale facoltà al fine di consentire una maggiore flessibilità.

---

#### **Art. 10 - Convocazione**

##### **Modifica al quarto e introduzione di un nuovo quinto comma**

Il D.Lgs. 27/2010, ha modificato l'art. 2369, cod. civ., prevedendo che lo Statuto delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio può escludere le convocazioni successive alla prima e disponendo che all'unica convocazione si applichino, per l'Assemblea ordinaria, le maggioranze indicate per la seconda convocazione e, per l'Assemblea straordinaria, quelle previste per le convocazioni successive alla seconda.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'art. 10 dello Statuto, sociale, prevedendo che l'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengano normalmente a seguito di più convocazioni, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione possa valutare l'opportunità che l'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione.

---

#### **Art. 11 – Assemblea ordinaria e straordinaria**

##### **Modifica al terzo comma**

Si propone di modificare il testo dell'art. 11, al fine di renderlo coerente con la modifica apportata all'art. 10, consistente nell'introduzione della possibilità di assemblea in unica convocazione.

---

#### **Art.12 – Presidenza e conduzione dei lavori**

##### **Modifica al quinto comma**

La modifica proposta all'art. 12 consiste in una mera riformulazione del testo in coerenza con la formulazione utilizzata altrove nello Statuto.

---

#### **Art. 19 – Poteri del Consiglio – Deleghe**

##### **Introduzione di un nuovo ultimo comma**

In considerazione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 146 del 25 settembre 2009 – contenente disposizioni integrative e correttive concernenti le offerte pubbliche di acquisto - si propone di integrare l'articolo in questione, valendosi della facoltà riconosciuta dal novellato articolo 104 del TUF.

Attraverso tale modifica, viene consentito al Consiglio di Amministrazione e ai suoi eventuali organi delegati, di porre in essere misure difensive che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi di offerte pubbliche di acquisto e scambio.

---

#### **Art. 23 – Operazioni con Parti Correlate**

##### **Introduzione di un nuovo articolo**

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento delle Operazioni con Parti Correlate, approvato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) e della conseguente adozione da parte della Società della "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" con delibera consiliare del 10 novembre 2010 e applicazione con decorrenza dal 1° gennaio 2011, la Società ha valutato positivamente la facoltà - prevista dal Regolamento stesso - di introdurre nella Procedura sopra richiamata alcuni meccanismi di approvazione delle Operazioni con Parti Correlate in deroga alla Procedura, previo inserimento degli stessi nello Statuto sociale.

A tal fine, si propone di inserire nello Statuto Sociale un nuovo articolo dedicato alle Operazioni con Parti Correlate, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

---

## Art. 27 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

### Eliminazione dell'articolo

Si propone di eliminare la clausola statutaria che introduceva un termine iniziale di vigenza per le nuove disposizioni introdotte dal Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2010, in quanto disposizione transitoria diretta a regolamentare l'ipotesi di convocazione di assemblee in data precedente al 1° novembre 2010.

---

Testo vigente	Testo proposto
<p align="center"><b>ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE</b></p> <p>E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "Seat Pagine Gialle S.p.A.". La denominazione sociale può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza trattini e/o interpunzione.</p> <p>La Società può validamente identificarsi ad ogni effetto di legge, in tutti gli atti che la riguardano, con la denominazione abbreviata "SEAT S.p.A." oppure "SEAT PG" senza vincoli di rappresentazione grafica.</p>	<p align="center"><b>ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE</b></p> <p>E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "Seat Pagine Gialle S.p.A.". La denominazione sociale può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza trattini e/o interpunzione.</p> <p>La Società può validamente identificarsi ad ogni effetto di legge, in tutti gli atti che la riguardano, con la denominazione abbreviata "SEAT S.p.A." oppure "SEAT PG <b>S.p.A.</b>" senza vincoli di rappresentazione grafica.</p>
<p align="center"><b>ARTICOLO 5 – MISURA DEL CAPITALE</b></p> <p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 450.265.793,58 (quattrocentocinquantamilioniduecentosessantacinquemilasettecentonovantatre/58) diviso in n. 1.927.027.333 (unmiliardonovecentoventisettemilioniventisettemilatrecenotrentatre) azioni ordinarie e n. 680.373 (seicentoottantamilatrecenotrentatre) azioni di risparmio, prive di valore nominale.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato - secondo le risultanze delle riunioni del giorno 8 aprile 2005 e 11 ottobre</p>	<p align="center"><b>ARTICOLO 5 – MISURA DEL CAPITALE</b></p> <p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 450.265.793,58 (quattrocentocinquantamilioniduecentosessantacinquemilasettecentonovantatre/58) diviso in n. 1.927.027.333 (unmiliardonovecentoventisettemilioniventisettemilatrecenotrentatre) azioni ordinarie e n. 680.373 (seicentoottantamilatrecenotrentatre) azioni di risparmio, prive di valore nominale.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.</p> <p><del>Il Consiglio di Amministrazione, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato - secondo le risultanze delle riunioni del giorno 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005 - di</del></p>

2005 - di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 2.022.000 mediante emissione di massime numero 67.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005), riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 8 aprile 2005 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005) e comunque non inferiore a Euro 0,3133, come meglio risulta dalla delibera consiliare, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 280.050 mediante emissione di massime numero 9.335.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3221, riservato in sottoscrizione a dipendenti della società controllata Thomson Directories Limited, che sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL. Ove l'aumento di

~~aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 2.022.000 mediante emissione di massime numero 67.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005), riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 8 aprile 2005 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.~~

~~Il Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005) e comunque non inferiore a Euro 0,3133, come meglio risulta dalla delibera consiliare, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.~~

~~Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 280.050 mediante emissione di massime numero 9.335.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3221, riservato in sottoscrizione a dipendenti della società controllata Thomson Directories Limited, che sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL. Ove l'aumento di~~

<p>capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 48.000 mediante emissione di massime numero 1.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3915, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 4 novembre 2005 sono stati individuati quali partecipanti al completamento del Piano di stock option 2005 per i dipendenti del Gruppo Seat. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>A seguito del raggruppamento delle azioni (deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 26 gennaio 2009):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005, viene rideterminato in massime numero 337.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 2.022.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione;</li> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option riservato all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, viene rideterminato in massime numero 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 150.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione e comunque non inferiore a Euro 62,66;</li> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime numero 46.675 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 280.050, al prezzo unitario di Euro 64,42;</li> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano</li> </ul>	<p><del>capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</del></p> <p><del>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 48.000 mediante emissione di massime numero 1.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3915, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 4 novembre 2005 sono stati individuati quali partecipanti al completamento del Piano di stock option 2005 per i dipendenti del Gruppo Seat. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</del></p> <p><del>A seguito del raggruppamento delle azioni (deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 26 gennaio 2009):</del></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><del>– il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005, viene rideterminato in massime numero 337.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 2.022.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione;</del></li> <li><del>– il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option riservato all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, viene rideterminato in massime numero 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 150.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione e comunque non inferiore a Euro 62,66;</del></li> <li><del>– il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime numero 46.675 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 280.050, al prezzo unitario di Euro 64,42;</del></li> <li><del>– il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti del gruppo SEAT,</del></li> </ul>
--	--

<p>di stock option 2005 per i dipendenti del gruppo SEAT, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime numero 8.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 48.000, al prezzo unitario di Euro 78,3.</p>	<p><del>deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime numero 8.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 48.000, al prezzo unitario di Euro 78,3.</del></p>
<p><b>ARTICOLO 8 - DIRITTO DI INTERVENTO</b></p> <p>Possono intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, legittimati in base alle normative applicabili, nei modi e nei termini previsti.</p> <p>Ogni soggetto a cui spetta il diritto di voto che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi di legge.</p> <p>La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica.</p> <p>La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della società, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, ovvero, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica come di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione.</p>	<p><b>ARTICOLO 8 - DIRITTO DI INTERVENTO</b></p> <p>Possono intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, legittimati in base alle normative applicabili, nei modi e nei termini previsti.</p> <p>Ogni soggetto a cui spetta il diritto di voto che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta <b><u>o conferita in via elettronica</u></b> ai sensi <b><u>della normativa applicabilei legge.</u></b></p> <p>La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica.</p> <p>La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della società, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, ovvero, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica come di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione.</p> <p><b><u>La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.</u></b></p>
<p><b>ARTICOLO 10 - CONVOCAZIONE</b></p> <p>L'Assemblea è convocata ai sensi di legge presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante avviso pubblicato nei modi e nei termini previsti dalle normative applicabili.</p> <p>L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nel rispetto delle disposizioni di diritto applicabili.</p> <p>L'assemblea è altresì convocata ogni volta che il Consiglio lo creda opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.</p> <p>In caso di mancata costituzione in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria può riunirsi in terza convocazione.</p>	<p><b>ARTICOLO 10 - CONVOCAZIONE</b></p> <p>L'Assemblea è convocata ai sensi di legge <b><u>nel Comune</u></b> presso <b><u>cui sono ubicate</u></b> la sede sociale o, <b><u>se prevista,</u></b> altrove <b><u>la sede secondaria, purché in Italia,</u></b> mediante avviso pubblicato nei modi e nei termini previsti dalle normative applicabili.</p> <p>L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro <b><u>120 180</u></b> giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nel rispetto delle disposizioni di diritto applicabili, <b><u>essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.</u></b></p> <p>L'assemblea è altresì convocata ogni volta che il Consiglio lo creda opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.</p> <p><b><u>L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente in più convocazioni. In tale ipotesi, in</u></b> caso di mancata costituzione in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria può riunirsi in terza convocazione.</p> <p><b><u>Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora</u></b></p>

	<p><u>ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria sia quella straordinaria si tengano in unica convocazione, disponendo che si applichino, in sede ordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per la seconda convocazione e, in sede straordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per le convocazioni successive alla seconda.</u></p>
<p><b>ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA</b></p> <p>Nell'assemblea ordinaria hanno diritto di voto le sole azioni ordinarie.</p> <p>Nell'assemblea straordinaria hanno diritto di voto le azioni ordinarie e, se emesse, quelle privilegiate, con diritto di voto.</p> <p>I quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea sono previsti dalla legge.</p>	<p><b>ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA</b></p> <p>Nell'assemblea ordinaria hanno diritto di voto le sole azioni ordinarie.</p> <p>Nell'assemblea straordinaria hanno diritto di voto le azioni ordinarie e, se emesse, quelle privilegiate, con diritto di voto.</p> <p>I quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea sono previsti dalla legge <u>per le assemblee sia in unica convocazione sia in più convocazioni.</u></p>
<p><b>ARTICOLO 12 - PRESIDENZA E CONDUZIONE DEI LAVORI</b></p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>In caso di sua assenza o impedimento, è presieduta dal Vice Presidente, se nominato, o, in subordine, da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti, secondo il numero di voti posseduto.</p> <p>L'Assemblea su proposta del Presidente, elegge un segretario anche al di fuori degli azionisti con le modalità di cui al comma precedente.</p> <p>Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo.</p> <p>Il Presidente della riunione verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la conformità delle deleghe alle leggi in vigore, la regolarità della costituzione dell'adunanza, l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori e adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati.</p> <p>Il Presidente può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.</p> <p>Lo svolgimento delle assemblee può essere disciplinato da apposito Regolamento approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria.</p>	<p><b>ARTICOLO 12 - PRESIDENZA E CONDUZIONE DEI LAVORI</b></p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>In caso di sua assenza o impedimento, è presieduta dal Vice Presidente, se nominato, o, in subordine, da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti, secondo il numero di voti posseduto.</p> <p>L'Assemblea su proposta del Presidente, elegge un segretario anche al di fuori degli azionisti con le modalità di cui al comma precedente.</p> <p>Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo.</p> <p>Il Presidente della riunione verifica, anche a mezzo di appositi incaricati, il diritto di intervento, la conformità delle deleghe <del>alle leggi in vigore</del> <u>alla normativa applicabile</u>, la regolarità della costituzione dell'adunanza, l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori e adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati.</p> <p>Il Presidente può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.</p> <p>Lo svolgimento delle assemblee può essere disciplinato da apposito Regolamento approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria.</p>
<p><b>ARTICOLO 19 - POTERI DEL CONSIGLIO - DELEGHE</b></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi</p>	<p><b>ARTICOLO 19 - POTERI DEL CONSIGLIO - DELEGHE</b></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi</p>

<p>poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società ed ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in Italia come all'estero, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis cod.civ. e la scissione nei casi in cui siano applicabili tali norme;</li> <li>- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;</li> <li>- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;</li> <li>- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;</li> <li>- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;</li> <li>- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.</li> </ul> <p>Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio, nell'osservanza dei limiti di legge, può:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;</li> <li>- delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega, ad uno o più amministratori eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;</li> <li>- nominare uno o più Direttori Generali e procuratori ad negotia, determinandone le attribuzioni e le facoltà.</li> </ul> <p>Il Comitato Esecutivo si riunirà con la frequenza necessaria in relazione alle materie ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione e ogni volta lo si ritenga opportuno. Per la convocazione e le modalità di tenuta delle riunioni del Comitato Esecutivo ivi compresi i quorum costitutivi e di voto si applica quanto disposto per il Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il Segretario del Consiglio di Amministrazione è altresì Segretario del Comitato Esecutivo. In caso di sua assenza, il Segretario della riunione è nominato dal Comitato, anche al di fuori dei suoi membri.</p> <p>Il Consiglio può altresì costituire Comitati al proprio interno con funzioni consultive e propositive determinandone le attribuzioni e le facoltà.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari determinandone la durata in carica. Possono essere nominati dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari soltanto coloro i quali siano in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata</p>	<p>poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società ed ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in Italia come all'estero, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis cod.civ. e la scissione nei casi in cui siano applicabili tali norme;</li> <li>- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;</li> <li>- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;</li> <li>- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;</li> <li>- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;</li> <li>- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.</li> </ul> <p>Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio, nell'osservanza dei limiti di legge, può:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;</li> <li>- delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega, ad uno o più amministratori eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;</li> <li>- nominare uno o più Direttori Generali e procuratori ad negotia, determinandone le attribuzioni e le facoltà.</li> </ul> <p>Il Comitato Esecutivo si riunirà con la frequenza necessaria in relazione alle materie ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione e ogni volta lo si ritenga opportuno. Per la convocazione e le modalità di tenuta delle riunioni del Comitato Esecutivo ivi compresi i quorum costitutivi e di voto si applica quanto disposto per il Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il Segretario del Consiglio di Amministrazione è altresì Segretario del Comitato Esecutivo. In caso di sua assenza, il Segretario della riunione è nominato dal Comitato, anche al di fuori dei suoi membri.</p> <p>Il Consiglio può altresì costituire Comitati al proprio interno con funzioni consultive e propositive determinandone le attribuzioni e le facoltà.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari determinandone la durata in carica. Possono essere nominati dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari soltanto coloro i quali siano in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata</p>
--	--

<p>responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa.</p>	<p>responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa.</p> <p><b><u>Il Consiglio di Amministrazione, e i suoi eventuali organi delegati, hanno inoltre facoltà, senza necessità di autorizzazione dell'Assemblea,</u></b></p> <p><b><u>- di compiere tutti gli atti e le operazioni di loro competenza che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, dalla comunicazione con cui la decisione o il sorgere dell'obbligo di promuovere l'offerta sono stati resi pubblici sino alla chiusura o decadenza dell'offerta stessa;</u></b></p> <p><b><u>- di attuare decisioni di loro competenza non ancora attuate in tutto o in parte e che non rientrano nel corso normale delle attività della Società, prese prima della comunicazione di cui sopra e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.</u></b></p>
	<p style="text-align: center;"><b><u>ARTICOLO 23 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</u></b></p> <p><b><u>La Società approva le operazioni con parti correlate nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari vigenti, delle proprie disposizioni statutarie e delle procedure adottate in materia.</u></b></p> <p><b><u>La Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate della Società può prevedere che:</u></b></p> <p><b><u>1) il Consiglio di Amministrazione approvi comunque le Operazioni di Maggiore Rilevanza, nonostante l'avviso contrario della maggioranza degli Amministratori Indipendenti, a condizione che i) il compimento delle stesse sia stato preventivamente autorizzato dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile; ii) la maggioranza dei Soci non Correlati all'Operazione di Maggiore Rilevanza presenti in assemblea in misura almeno pari al 10% del capitale votante, non abbia espresso voto contrario all'Operazione stessa;</u></b></p> <p><b><u>2) ove la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto il compimento di un'Operazione di Maggiore Rilevanza da sottoporre</u></b></p>

	<p><u>all'Assemblea sia approvata con l'avviso contrario del Comitato degli Amministratori Indipendenti o del Collegio Sindacale, l'Assemblea può deliberare con i quorum di legge, a condizione che la maggioranza dei soci non correlati all'Operazione di Maggiore Rilevanza presenti in assemblea in misura almeno pari al 10% del capitale votante, non abbia espresso voto contrario all'Operazione stessa;</u></p> <p><u>3) in caso di urgenza, le Operazioni con Parti Correlate, sia di competenza consiliare sia di competenza assembleare, siano concluse in deroga alle disposizioni di cui alla Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate della Società, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia.</u></p>
<p><b>Articolo 23 – CHIUSURA ESERCIZIO SOCIALE – RIPARTO UTILI</b></p> <p>[testo invariato]</p>	<p><b>Articolo 23<del>4</del> – CHIUSURA ESERCIZIO SOCIALE – RIPARTO UTILI</b></p> <p>[testo invariato]</p>
<p><b>Articolo 24 – LIQUIDATORI</b></p> <p>[testo invariato]</p>	<p><b>Articolo 24<del>5</del> – LIQUIDATORI</b></p> <p>[testo invariato]</p>
<p><b>Articolo 25 – DOMICILIAZIONE DEGLI AZIONISTI – FORO COMMERCIALE</b></p> <p>[testo invariato]</p>	<p><b>Articolo 25<del>6</del> – DOMICILIAZIONE DEGLI AZIONISTI – FORO COMMERCIALE</b></p> <p>[testo invariato]</p>
<p><b>Articolo 26 – RINVIO</b></p> <p>[testo invariato]</p>	<p><b>Articolo 26<del>7</del> – RINVIO</b></p> <p>[testo invariato]</p>
<p><b>Articolo 27 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE</b>  Le modifiche degli articoli 8, 10, 14 e 22 (limitatamente a quelle attuative del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 27) introdotte nel presente statuto dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2010, si applicano alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010, una volta che sia avvenuta l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese del relativo verbale</p>	<p><b>Articolo 27 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE</b>  <del>Le modifiche degli articoli 8, 10, 14 e 22 (limitatamente a quelle attuative del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 27) introdotte nel presente statuto dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2010, si applicano alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010, una volta che sia avvenuta l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese del relativo verbale</del></p>

L'adeguamento dello Statuto conseguente alle deliberazioni previste nella presente relazione non conferisce agli Azionisti la facoltà di esercitare il diritto di recesso previsto dalle norme vigenti.

---

Signori Azionisti,

tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di ordine del giorno deliberativo:

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A., esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione

**delibera**

1. di modificare i vigenti articoli dello Statuto 1, 5, 8, 10, 11, 12, 19;
2. di eliminare l’articolo 27 dello Statuto;
3. di integrare lo statuto - post modifiche di cui sub 1. - con il nuovo articolo 23 e, per l’effetto, di rinumerare gli articoli dello Statuto che seguono;
4. di approvare, di conseguenza, il nuovo testo di statuto;
5. di conferire, disgiuntamente, al Presidente e all’Amministratore Delegato i poteri necessari per adempiere ad ogni formalità richiesta affinché la presente delibera ottenga le approvazioni di legge, con facoltà in particolare di apportare alla stessa le eventuali modificazioni, aggiunte e/o soppressioni che fossero richieste ai fini dell’iscrizione presso il Registro delle Imprese”.

Milano, 16 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Enrico Giliberti)

---